ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO
"Pier Fortunato CALVI"
Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"
articolazione di AFM: "Sistemi Informativi Aziendali"
Indirizzo "Turismo"
32100 BELLUNO - via C. Marchesi, 73 - Tel.(0437) 944047 - C.F. 80004230258 – C.U. **UF46DH**
E.mail: bltd020002@istruzione.it - PEC: bltd020002@pec.istruzione.it - Sito: www.istitutocalvibelluno.edu.it

Belluno, 2 ottobre 2023

I Dirigenti Scolastici della Rete DPO di Belluno

Gli Atti

E, p.c.

La Direttrice SGA Piera Vanessa Di Tolla

OGGETTO: richiesta di verifica

Come concordato nell'incontro della Rete DPO del 05/06/2023, chiedo di verificare il contenuto del testo che contiene i compiti e le richieste al DPO nell'ambito della procedura da avviare per il nuovo incarico triennale. Le osservazioni relative a modifiche/integrazioni vanno inviate alla scrivente (dirigente@istitutocalvibelluno.it) entro sabato 7/10/2023.
Colgo l'occasione per chiedere di inviare la delibera del Consiglio d'Istituto per la stipula di un contratto triennale per il servizio di DPO da parte della Rete.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Pastrello
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Invito a presentare offerta per l'affidamento diretto del servizio di Responsabile Protezione Dati (RPD) ovvero Data Protection Officer (DPO) e di assistenza e consulenza in merito all'attuazione della normativa vigente in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, CAD, lotta alla corruzione e sicurezza informatica per gli Istituti della Rete DPO della provincia di Belluno

Oggetto dell'offerta sono i servizi indicati in oggetto, necessari a garantire l'attuazione della più recente normativa per le pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alla nomina del DPO (o RPD) previsto dal Regolamento Generale della Protezione dei Dati (GDPR) UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, e i servizi di assistenza e consulenza in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, CAD, lotta alla corruzione e sicurezza informatica.
L'affidamento dell'incarico comporta lo svolgimento di tutte le attività previste per il DPO dal Regolamento europeo 679/2016 e in particolare i compiti stabiliti dall'art. 39 del medesimo Regolamento ovvero:
• informare e consigliare il titolare del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione relative alla protezione dei dati;
• sorvegliare l'osservanza del Regolamento UE, delle altre disposizioni dell'Unione relative alla protezione dei

dati nonché delle politiche del titolare in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento.
• fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
• cooperare con l'autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse alla protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.
La figura del RPD è caratterizzata da indipendenza, autorevolezza e competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La disciplina di tale figura è contenuta nel suddetto Regolamento agli artt. 37, 38 e 39. Il Gruppo di lavoro articolo 29 ha pubblicato le *"Linee guida sui Responsabili della Protezione dei Dati"* in cui vengono chiarite e precisate le caratteristiche ed i compiti del RPD, che verranno tenute di riferimento nella sua individuazione.
La figura del RPD dovrà essere in linea con una visione ampia del mandato che include capacità consulenziali, di implementazione dei processi e di governance del sistema privacy dell'istituzione scolastica. Fra i compiti del RPD rientrano "la sensibilizzazione e la formazione del personale" e la sorveglianza sullo svolgimento della valutazione di impatto di cui all'art. 35.
I servizi di assistenza e consulenza richiesti non si limitano tuttavia alla normativa sulla privacy ma si estendono a quella di rilievo per le amministrazioni scolastiche in particolare in materia di trasparenza, accessibilità, CAD, lotta alla corruzione e sicurezza informatica. Assumono grande rilievo inoltre le novità introdotte dalle nuove Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici entrate in vigore il primo gennaio 2022 che hanno indotto il Ministero dell'Istruzione a proporre un proprio manuale di gestione documentale che le scuole da adottare entro la medesima data. Si rende necessaria quindi l'assistenza nella revisione dei processi e dell'organizzazione finalizzata alla corretta gestione dei documenti secondo quanto stabilito nel manuale.
Il RPD potrà essere individuato nella persona giuridica che presenterà l'offerta ma questa dovrà indicare una persona fisica quale referente e "soggetto principale" che si interfaccerà con gli istituti scolastici e si assumerà la responsabilità dei compiti affidati al RPD. Tali compiti potranno essere svolti anche da un team operante sotto l'autorità e la responsabilità del soggetto principale individuato. Il RPD verrà designato con apposito atto predisposto secondo lo schema approvato dal Garante Privacy.
I compiti che il RPD sarà tenuto a svolgere sono quelli richiamati nell'art.39 del regolamento GDPR. Nello specifico del compito di sorvegliare l'osservanza delle disposizioni sulla protezione dei dati, si possono in particolare evidenziare le seguenti funzioni:

- Valutare i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità
- Verificare, con il Titolare ed i Responsabili, che le politiche interne e le misure aziendali adottate soddisfino i principi della protezione dei dati
- Collaborare con il Titolare ed i Responsabili nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA)
- Informare e sensibilizzare il Titolare ed i Responsabili, nonché i dipendenti incaricati, riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati
- Cooperare con il Garante e fungere da punto di contatto con il Garante su ogni questione connessa ai trattamenti.
- Supportare il Titolare ed i Responsabili in ogni attività connessa ai trattamenti di dati personali, anche con riguardo alla tenuta del registro delle attività di trattamento
- Curare i rapporti con gli interessati, agevolando l'esercizio dei loro diritti
- Garantire assistenza e consulenza in merito all'attuazione della normativa vigente in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, CAD, lotta alla corruzione e sicurezza informatica supportando relativamente a tali ambiti gli Istituti della Rete DPO della provincia di Belluno nello svolgimento delle loro attività.

Secondo quanto disposto dal Regolamento UE, il RPD non potrà rappresentare il Titolare o il Responsabile interno del trattamento in un giudizio attinente a problematiche di protezione dei dati.
Per la fornitura dei servizi si richiede la comunicazione di un contatto utilizzabile nel normale orario di apertura della scuola da parte di tutto il personale per informazioni e consulenza in materia di privacy, trasparenza, normativa anticorruzione, attuazione del CAD e sicurezza informatica.
Si richiede anche la presenza di un servizio di help desk da remoto attraverso internet sempre disponibile nell'orario di apertura della istituzione scolastica.
Al fine della valutazione dell'offerta gli operatori dovranno dichiarare le modalità di espletamento dei servizi richiesti non solo in materia di Privacy nel ruolo di RPD ma anche in materia di attuazione del CAD, della normativa sulla trasparenza e sulla lotta alla corruzione e in materia di sicurezza informatica.
Nel contratto dovrà essere previsto l'espletamento di attività formativa ed informativa relative alla gestione degli adempimenti in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione, CAD e sicurezza informatica rivolte ai Dirigenti Scolastici, DSGA e a tutto il personale interessato.
Altra attività di formazione/informazione nelle materie indicate dovrà essere espletata attraverso incontri in presenza o a distanza per tutto il periodo di validità del contratto in base al profilo di appartenenza. In particolare dovranno essere messi a disposizione:

- Corso privacy di 2 ore per il personale docente
- Corso privacy di 3 ore per il personale ATA.

I corsi dovranno poter essere liberamente fruiti dal personale scolastico. I partecipanti ai corsi dovranno ricevere un attestato di partecipazione.

In considerazione della estensione dei servizi richiesti, che vanno oltre quelli forniti in ambito privacy dal RPD e si estendono a tutta la normativa di riferimento per le istituzioni scolastiche in materia di trasparenza, CAD, lotta alla corruzione e sicurezza informatica, i candidati dovranno possedere un adeguato livello di conoscenza:

- della normativa nazionale italiana ed europea in materia di protezione dei dati ed in particolare del GDPR, comprensiva della conoscenza dei provvedimenti del Garante italiano emanati specificatamente su alcuni temi, quali, ad esempio, la videosorveglianza, la biometria, gli amministratori di sistema, etc. nonché la conoscenza delle linee guida del Garante italiano in materia di istruzione
- delle norme e dei procedimenti amministrativi in una istituzione scolastica
- della struttura organizzativa di una istituzione scolastica
- delle operazioni di trattamento svolte in una istituzione scolastica sia per lo svolgimento dell'attività amministrativa che quella di supporto all'attività didattica
- dei sistemi informatici e dei software, commerciali e ministeriali, utilizzati nelle scuole per lo svolgimento dell'attività amministrativa o di supporto alla didattica
- delle misure di sicurezza informatica imposti dalla normativa vigente ed implementabili in un contesto scolastico
- della normativa in materia di trasparenza, digitalizzazione e lotta alla corruzione ed esperienza sulla sua applicazione in un contesto scolastico.